

## Castelnuovo

### Mega impianto di fotovoltaico: è un coro di no

Assemblea affollatissima con cittadini, istituzioni e ditta che vuole realizzare l'impianto fotovoltaico. Gli interventi dei cittadini sono stati tutti di segno contrario all'impianto.

Annibaldi a pag. 33

© Ced Digital e Servizi | ID: 00898827 | IP ADDRESS: 91.134.164.88 | www.ilmessaggero.it

# Il fotovoltaico raccoglie solo «no»

►Affollatissima assemblea nella sala del centro turistico: tutti i cittadini sono contrari alla realizzazione del mega impianto ►Presenti i consiglieri regionali Refrigeri e De Vito: questa è una zona a vocazione agricola e turistica, non industriale

## CASTELNUOVO DI FARFA

Alla fine erano rimasti solo posti in piedi nella Sala del centro turistico di Castelnuovo, dove ieri pomeriggio si è consumato il faccia a faccia tra amministratori locali e regionali, la società Resit, il proprietario del terreno dove si vorrebbe realizzare il contestatissimo impianto fotovoltaico e la cittadinanza. Presenti i due consiglieri regionali Fabio Refrigeri e Francesca De Vito. Ha aperto il sindaco Luca Zonetti annunciando che entro 15 giorni il Comune si pronuncerà sulla vicenda con una propria delibera. Lo stesso Zonetti ha invitato a ascoltare tutte le posizioni e i pareri dei presenti, compreso il proprietario del terreno e la ditta che chiede di realizzare il progetto. La sala rumoreggia e contesta quando il proprietario del terreno, Filippo Salustri Galli, spiega che il progetto non c'è ancora, ma difende l'idea e aggiunge che il progetto stesso non ha carattere speculativo. Deve intervenire il sindaco per riportare la calma, specificando che il progetto non ha alcun vantaggio per la comunità.

Altra piccola contestazione

quando l'ingegner Rocca della Resit spiega che si sta parlando di energia pulita e loda gli impianti già realizzati in Italia. «L'impianto che si vuole realizzare in loco - dice l'ingegnere - è in realtà piccolo». Cosa pur vera se rapportato a campi fotovoltaici di dimensione mastodontica, ma il punto essenziale non è quello delle dimensioni ma piuttosto l'ubicazione. Tema evidenziato dagli interventi dei consiglieri regionali. La penta stellata esorta a una battaglia politica senza divisioni tra opposizione e maggioranza in Regione e spiega di essere favorevole all'energia solare «ma fortemente contraria allo scempio della valle di Cornazzano. Non si possono annullare le potenzialità ambientali e turistiche del borgo di Castelnuovo di Farfa e della Sabina». L'esponente del Pd Fabio Refrigeri a sua volta dice sì all'energia solare e no ai mega impianti che azzerano le potenzialità agricole e turistiche del territorio e che è legittimo fare proposte ma altrettanto legittimo opporsi. «Come Regione - dice Refrigeri - abbiamo potenziato e incentiva-

to investimenti per le aziende agricole e per i giovani imprenditori che vogliono investire sull'agricoltura e non possiamo essere certo d'accordo sul fatto che zone a vocazione agricola come quelle di Castelnuovo, e della Sabina in genere, anziché vedere sorgere coltivazioni agricole si trovino a veder spuntare impianti come i fotovoltaici. Io sono favorevole al fotovoltaico - prosegue - ma lo si realizzi in zone industriali e vocate a accogliere insediamenti di quel tipo non certo nelle campagne sabine». Detto che gli interventi dei cittadini sono stati tutti di segno contrario alla realizzazione dell'impianto, Stefano Fassone, presidente di Italia Nostra sezione Sabina ha chiesto attenzione e tutela per le acque del Farfa che producono energia idroelettrica e acqua potabile, dato che nella zona interessata si genera parte dell'acqua che va alla Capitale. Il Presidente della Coldiretti di Rieti, Alan Risolo, ha chiuso ammonendo: «non potete sostituirvi alla natura dicendo di voler fare del bene all'ambiente. Il progetto deturpa il paesaggio».

**Samuele Annibaldi**